VERSO TRAVELEXPO

Numeri da record per il turismo Ma gli hotel faticano

di **Gioacchino Amato**

Un agosto da tutto esaurito da San Vito Lo Capo a Taormina, gli aeroporti che tornano al traffico del 2019 e crescono ancora con le compagnie low cost che scommettono sull'inverno e potenziano l'offerta per l'estate 2022. La Regione che snocciola cifre da record: 2 milioni e 300mila presenze in due mesi, 500mila arrivi in agosto. Ma sul boom del turismo siciliano in piena pandemia gli esperti frenano e indicano la strada per non farsi prendere da facili entusiasmi e sfruttare il luccicante brand Sicilia che attira visitatori, aziende come Armani e Red Bull per la loro comunicazione e i big dell'hotellerie.

L'occasione è la ventitreeesima edizione di TravelExpo, la borsa globale dei turismi in programma a Città del Mare dal 25 al 27 settembre. Trenta espositori da Costa Crociere e Msc – che nei prossimi anni investiranno sulla Sicilia a partire dalla gestione del terminal crocieristico di Palermo – al tour operator di Dubai Tourmeon, cento agenzie di viaggio accreditate per tre giorni di confronto su un settore vitale per l'economia dell'Isola ma ancora lontano da diventare una vera industria. «L'estate ha visto il grande pienone di turisti italiani – ammette l'organizzatore della rassegna, Toti Piscopo – ma sono mancati i flussi internazionali e ha sofferto molto il turismo organizzato. In più molte presenze sono state assorbite da case vacanze e strutture alternative, molti alberghi devono ancora recuperare terreno. Adesso la questione è come affrontare la ripartenza: la Regione deve investire con agevolazioni in bassa stagione, gli operatori devono rinnovare il modello di accoglienza, ideare soluzioni più accattivanti. Perché alla riapertura di tutte le frontiere avremo di nuovo forti concorrenti da ogni parte del mondo». Dalla sua la Sicilia ha l'arma di un'immagine vincente all'estero, fatta di arte, bellezza, ambiente. Una fortuna quasi inaspettata che va colta al volo: «Più che destagionalizzare – sottolinea Giovanni Ruggeri, docente di Economia del Turismo all'Università di Palermo – bisogna creare una nuova stagione e un nuovo prodotto Sicilia che ancora non esiste. Costruire la stagione autunno inverno che significa diversificare l'offerta, specializzarla. Non basta moltiplicare posti letto senza nuove idee e progetti dietro. La Sicilia dovrebbe puntare sulla transizione sostenibile, i piccoli centri, i borghi, il turismo di lusso. Ma soprattutto dovrebbe conquistarsi l'immagine di isola sostenibile e green con prodotti turistici adeguati». Perché il boom di quest'anno potrebbe diventare solo una "bolla" pronta a afflosciarsi: «C'è stato un forte aumento del turismo di massa nazionale e regionale – spiega Ruggeri – ma molte strutture sono rimaste chiuse, è saltata l'intermediazione dei tour operator. Il nostro osservatorio in Ateneo non ha registrato né ripresa, né ripartenza. La nostra industria turistica rimane da "panettoni e colombe", cioè grandi numeri concentrati in brevi periodi». A credere su stagioni più lunghe sono le compagnie aeree, Ryanair, EasyJet e WizzAir in testa che per il prossimo inverno hanno confermato negli aeroporti di Palermo e Catania il programma estivo. La low cost irlandese ha fatto di più potenziando l'offerta per l'estate 2022 e facendo in pratica diventare annuali tutte le rotte servite dalla Sicilia. In più a Palermo già decise cinque novità: Barcellona, Lisbona, Lviv in Croazia, Genova e Rimini alle quali potrebbe aggiungersi Alghero. In tutto 45 destinazioni. Anche agli occhi delle imprese straniere, dunque, il momento è favorevole: «A TravelExpo avremo le istituzioni e i vertici di Confindustria, Confcommercio e Confesercenti – sottolinea Piscopo – a rappresentare un mondo imprenditoriale pronto a mettersi in gioco. Ma ci vuole una sorta di accordo istituzionale, il turismo non è né di destra, né di sinistra. Bisogna lavorare insieme».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Due milioni e 300mila le presenze registrate in due mesi, 500mila arrivi in agosto Ma sono mancati i flussi stranieri pre-covid

▲ **Taormina** Due turiste al Teatro Antico di Taormina Per il soggiorno nell'Isola è stato registrato un boom di case vacanza

SEAT

Nuova SEAT Arona a metano

100km con meno di 4€

Tua da 119€ al mese

TAN 3,99% - TAEG 5,32%

Scoprila con gli Ecoincentivi statali anche sabato 25 e domenica 26

Costi di percorrenza per 100 km considerati per Nuova SEAT Arona 1.0 TGI 90 CV Reference in base ai consumi WLTP in ciclo combinato (4,0 kg / 100Km). Con prezzo del metano rilevato da prezzi benzina.it il giorno 27/06/2021 (a € 0,969/kg), il costo di percorrenza per 100 km è pari a € 3,88. Nuova SEAT Arona 1.0 TGI 90 CV Reference. Prezzo di Listino € 20.700 (comprensivo di 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali). Prezzo promozionato di € 17.300. Esempio di finanziamento: Nuova SEAT Arona 1.0 TGI 90 CV Reference, prezzo promozionato € 16.800 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 3.425 - Finanziamento di € 13.675 in 35 rate da € 118,98 Interessi € 1.477,09 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,32% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 10.987,79 - Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 13.675 - Spese di incasso rata € 2,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Imposta di bollo/sostitutiva € 34,18 - Importo totale dovuto dal richiedente € 15.270,27 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT FINANCIAL SERVICES. Consumo di carburante in ciclo combinato WLTP min-max kg/100Km: 3,7-4,0; emissioni di CO_2 in ciclo combinato WLTP min-max g/Km: 101-109. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito seat-italia.it o a rivolgervi alle Concessionarie SEAT. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO_2 dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Inoltre, oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici quali - a titolo esemplificativo - le condizioni ambientali e del fondo stradale contribuiscono a determinare il consumo di carburante e le emissioni di CO_2 di un veicolo. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO_2, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. L'immagine è puramente indicativa. Offerta valida fino al 30/09/2021 grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

seat-italia.it

Auto System Via Aci 6 - Palermo - Tel 091 206000 WhatsApp 338 7261023

VkVSIyMjZjc3ZmUzN2MtZDlmNy00OWQ4LTlmMjctMmU3ZTA5ZTJkZTExIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wOS0yMlQwODoyMToyNiMjI1ZFUg==